

CHIARIMENTI N_04

Quesito 2024_07_05_Prot n. **181209/2024**

“siamo a chiedere un chiarimento in merito agli elaborati meccanici; in particolare le descrizioni riportate all'interno dell'elenco prezzi unitario hanno specifiche tecniche difforni da quelle riportate all'interno degli elaborati grafici di progetto. Chiediamo la cortesia di indicarci quale elaborato dobbiamo seguire? al fine di una maggiore spiegazione da parte nostra indichiamo un esempio: - all'interno dell'elaborato grafico 117_PE_ME_5000_2_Schema funzionale.pdf: vengono richieste delle elettropompe aventi Portata di 3000 l/h con prevalenza di 20 m.c.a. -mentre la descrizione dell'elenco prezzi unitario 117_PE_TE_0004_2_Elenco prezzi unitari – Impianti meccanici.pdf vengono richieste delle elettropompe aventi Portata di 16 mc/h con prevalenza di 10 m”.

RISPOSTA

Si precisa che per le caratteristiche tecniche valgono le indicazioni presenti sugli schemi funzionali

Quesito 2024_07_10_Prot n. **187919/2024**

“lo scrivente chiede di chiarire quanto di seguito:

Art.A10.019.075.NP027 La voce riguarda l'isolamento termico verticale di facciata, previsto per la tipologia di parete M11 (in prossimità dei setti in c.a.) e per l'isolamento dei setti in prossimità dei lucernari area scala e aule. La descrizione dell'articolo ed il relativo prezzo unitario si riferiscono ad uno spessore di isolamento da cm. 8, mentre le indicazioni sugli elaborati e sull'abaco pareti indicano un isolamento di spessore cm. 10. Chiediamo di chiarire come venga remunerata la differenza in più di spessore.

Art. A19.012.005.NP071 L'articolo riguarda la fornitura ed installazione di serramento motorizzato a wasistas di dimensione cm. 100x150h, in corrispondenza delle alette al piano secondo, come recita la descrizione stessa. Non riscontrando sugli elaborati architettonici (abaco compreso) la presenza di detto serramento, nonostante anche il computo lo richiami al progressivo 414 (quantità n. 2), chiediamo maggiori chiarimenti in questo senso, per una precisa individuazione di detta tipologia.

Artt.A17.025.065.c e A17.025.065.d Le voci dovrebbero riguardare la fornitura ed installazione di maniglioni antipanico (su anta principale ed anta secondaria) di porte REI ed infissi in alluminio. Da una verifica operata sugli elaborati 117_PE_AR_7003_3_Abaco porte e 117_PE_AR_7002_A_2_Abaco serramenti Parte A/B e sulle indicazioni specifiche riferite ad ogni singola tipologia di porta o serramento, riscontriamo un numero di elementi decisamente superiore rispetto ai quantitativi riportati in computo. Sottolineiamo infatti che le voci di computo riguardanti i maniglioni si riferiscono esclusivamente alle porte REI e non contemplano le aperture di sicurezza (tipo P11 e P12), integrate ai serramenti stessi la descrizione dell'art. A19.013.005.NP032, riferito ai serramenti esterni di facciata fissi ed apribili in alluminio, esclude espressamente i maniglioni antipanico, sottolineando quantificati in altra voce -.I maniglioni antipanico sui serramenti in alluminio, vengono citati esclusivamente al progressivo 87 art. A17.025.065.NP101 per evidenziare il sovrapprezzo a tutti i maniglioni per l'adozione di finitura in acciaio inox per questi ultimi. Chiediamo siano chiariti questi aspetti ed in che modo possa essere colmata questa mancanza.

Art. A23.001.005.c La voce si riferisce ad opere in carpenteria in acciaio per strutture semplici e di progressivo 166 di CME attribuisce parte del quantitativo alla muratura tipo M19, fissando apparentemente un'incidenza di carpenteria pari a 6.00 kg./mq. di parete. L'elaborato 117_PE_AR_7001_4_Abaco murature e finiture sottolinea alla specifica stratigrafia la presenza di generici rinforzi strutturali in acciaio, senza fornire dettagli in proposito. Ai fini delle nostre valutazioni economiche, gradiremmo maggiori indicazioni in tal senso.

Art. A15.16.125.NP054 La voce riguarda la fornitura e posa di pavimenti, riferiti ai pacchetti di solaio F4/F8/F9. Mentre la descrizione di E.P. specifica sottolinea trattasi di pavimenti in gres porcellanato,

l'elaborato 117_PE_AR_7001_4_Abaco murature e finiture evidenzia invece la presenza di pavimentazioni in monocottura. Chiediamo alla luce di questa discrepanza, quale tipologia di materiale considerare corretta.

CARPENTERIE IN ACCIAIO e OPERE DA FABBRO Rileviamo dagli elaborati architettonici che la scala esterna è prevista completamente zincata e verniciata, come quella interna. Il CME invece considera la zincatura, ma non la verniciatura, che è specificata solo per la scala interna e per i parapetti della scala esterna. L'articolo A23.004.025.b, che si riferisce alla verniciatura di opere in acciaio, al progressivo 346 di CME specifica che la quantità si riferisce alla sola scala interna, pertanto strutture e grigliati della scala esterna non sono compresi. Per ultimo ci preme inoltre segnalare che non risultano voci di computo che compensino le operazioni preliminari di pulizia ed aggrappaggio da effettuare sulle opere in acciaio, preventivamente alla verniciatura stessa. Chiediamo spiegazione di queste importanti anomalie tra CME ed elaborati progettuali”.

RISPOSTA

- Si precisa che per Art. A10.019.075.NP027 valgono le specifiche presenti negli elaborati grafici
- Si precisa che per Art. A19.012.005.NP071 valgono le specifiche dettagliate nell'elaborato 117_PE_AR_8011
- Si precisa che per Artt. A17.025.065.c e A17.025.065.d valgono le specifiche presenti negli elaborati grafici
- Si precisa che per Art. A23.001.005.c valgono le specifiche relative ai dettagli E, F, G e H dell'elaborato 117_PE_AR_8003. I rinforzi strutturali previsti per la stratigrafia relativa alla parete M19 pari a 6 kg/m2 non sono da considerare perché già previsti all'interno del prezzo dell'articolo A17.040.015.NP048 (Alucobond).
- Si precisa che per Art. A15.16.125.NP054 è da considerare il pavimento specificato nelle analisi prezzi di tipo Vogue System grip R11 che è un gres porcellanato.
- Si precisa che per A23.004.025.b, come da CME, la struttura della scala esterna è da considerarsi solo zincata.

Quesito 2024_07_17_Prot n. **199450/2024**

“In caso di partecipazione in ATI orizzontale con quota 70% - 30% sulla categoria prevalente, il possesso della Certificazione della parità di genere UNI/PdR 125:2022 richiesta nei criteri discrezionali di valutazione dell'offerta tecnica può essere soddisfatto soltanto dalla mandataria con quota di partecipazione alla prevalente maggioritaria oppure dev'essere posseduta anche dalla mandante che partecipa soltanto per una quota pari al 30% della categoria prevalente?”

RISPOSTA

Si precisa che ai fini dell'attribuzione del punteggio premiale di cui ai sub-criteri 2.2, 3.2 e 4.1, le certificazioni ivi specificate, in caso di concorrente plurisoggettivo, dovranno essere possedute in capo al soggetto in possesso della categoria prevalente. Pertanto nel caso specifico, devono essere possedute da entrambi i soggetti in possesso della categoria prevalente.

Quesito 2024_07_17_Prot n. **199459/2024**

“in caso di ATI (la mandataria svolge il 50% della categoria prevalente e il 100% delle categorie scorporabili mentre la mandante solo il 50% della categoria prevalente) sia sufficiente che le certificazioni UNI EN ISO 14001 e UNI/PdR 125:2022 siano possedute della sola impresa mandataria”.

RISPOSTA

Si precisa che ai fini dell'attribuzione del punteggio premiale di cui ai sub-criteri 2.2, 3.2 e 4.1, le certificazioni ivi specificate, in caso di concorrente plurisoggettivo, dovranno essere possedute in capo al soggetto in possesso della categoria prevalente. Pertanto nel caso specifico, devono essere possedute da entrambi i soggetti in possesso della categoria prevalente.

Quesito 2024_07_17_Prot n. **199538/2024**

“La presente per chiedere se il possesso della Certificazione della parità di genere UNi/PdR 125:2022 richiesta nei criteri discrezionali di valutazione dell'offerta tecnica possa essere soddisfatto tramite l'ausilio di avvalimento premiale”.

RISPOSTA

Si precisa che ai fini dell'attribuzione del punteggio premiale di cui ai sub-criteri 2.2, 3.2 e 4.1, le certificazioni ivi specificate, in caso di concorrente plurisoggettivo, dovranno essere possedute in capo al soggetto in possesso della categoria prevalente.

Si ritiene in via di principio ammissibile l'avvalimento premiale delle certificazioni sopra specificate di cui all'art. 108 comma 7 del Codice. Si precisa, al contempo, che nel contratto di avvalimento, come peraltro affermato dalla giurisprudenza formatasi in tema di avvalimento delle certificazioni, l'impresa ausiliaria dovrà assumere l'obbligazione di mettere a disposizione dell'impresa ausiliata, in relazione all'esecuzione dell'appalto, l'intera organizzazione aziendale, comprensiva di tutti i fattori di produzione e di tutte le risorse, che, complessivamente considerata, ha permesso il conseguimento della certificazione medesima. Trattasi infatti di avvalimento complessivo o, meglio, avente ad oggetto un requisito “inscindibile” nel senso che la medesima organizzazione aziendale non può essere contemporaneamente utilizzata dall'ausiliata e messa a disposizione dell'ausiliaria. L'avvalimento deve quindi essere effettivo e non fittizio, non potendosi ammettere il c.d. “prestito” della sola certificazione quale mero documento e senza quel minimo d'apparato dell'ausiliaria atto a dar senso al prestito stesso (a seconda dei casi i mezzi, il personale, il know how, le prassi e tutti gli altri elementi aziendali qualificanti). A tal fine, inoltre, l'impresa ausiliaria dovrà avere un oggetto sociale coerente con l'oggetto dell'Appalto.

Quesito 2024_07_17_Prot n. **199720/2024**

“In riferimento alla relazione dei criteri ambientali minimi, nell'allegato 5 tabella materiali sono stati riportati codici e quantità non corrispondenti a quelle del computo metrico estimativo. Per tanto si chiede quali valori considerare”.

RISPOSTA

Si precisa che i codici e le quantità da considerare sono quelli presenti nel CME

Quesito 2024_07_17_Prot n. **199734/2024**

“con la presente il scrivente OE chiede se è obbligatorio compilare in fase di gara l'allegato relativo al Modulo per migliorie, o se sarà possibile compilarlo in caso di aggiudicazione”.

RISPOSTA

Si conferma che l'offerta deve contenere tutta la documentazione richiesta, pena l'inammissibilità dell'offerta stessa, come riportato nel Disciplinare.

Quesito 2024_07_18_Prot n. **200400/2024**

“a pagina 26 del disciplinare di gara nel punto a sezione relazione tecnica illustrativa viene riportato quanto di seguito: " può essere allegata, in aggiunta alle 20 pagine/facciate solamente documentazione fotografica, disegni e dépliant". Si chiede pertanto se negli allegati è concesso inserire: CRONOPROGRAMMA, ORGANIGRAMMA DI IMPRESA, PROPOSTE DI LAYOUT DI CANTIERE. Inoltre, si chiede se questi elaborati POSSONO ESSERE presentati in formati DIVERSI DA I FOGLI FORMATO A4, cioè: A5, A0, A1, A3 e A2. Attendiamo una vostra risposta PUNTUALE E PRECISA”.

RISPOSTA

Si conferma la possibilità di allegare documentazione fotografica, disegni e dépliant con informazioni sulle caratteristiche tecniche dei prodotti offerti, senza limiti di numero massimo di pagine, formato, numero di righe, ecc. come specificato nel Disciplinare. Gli allegati dovranno essere contenuti in un unico documento in formato pdf. Tale allegato può includere le certificazioni di cui ai sub-criteri 2.2, 3.2 e 4.1. Altri schemi grafici, disegni, layout e quant'altro l'Operatore Economico ritenga necessario produrre per migliore comprensione di quanto descritto nella "Relazione tecnico-illustrativa" possono essere contenuti nella "Tavola riepilogativa delle migliorie proposte", ma non negli allegati.

Quesito 2024_07_19_Prot n. **2024722/2024**

“Come da elaborati caricati su portale per la seguente gara, si chiedono chiarimenti riguardo una discordanza fra voce di computo e elaborati grafici. Ad esempio una discordanza riguarda la voce di computo A09.029.015.NP053 (in forma estesa nel file 117_PE_TE_0006_2_Analisi prezzi unitari – Opere edili e architettoniche) trovata nel file 117_PE_TE_0010_2_Computo metrico estimativo - Opere edili e architettoniche con i dettagli delle murature trovati nel file 117_PE_AR_7001_4_Abaco murature e finiture. Nel computo la seguente voce viene ripetuta per la tipologia di muratura M14 e M5, ma ciò che viene scritto nel file analisi prezzi unitari non corrisponde a quello che si trova nel file dell'abaco delle murature; inoltre i due pacchetti risultano diversi. Come anche la voce A09.029.005.NP079 viene utilizzata per la muratura M14 e M19 ma la voce dell'elenco prezzi e il dettaglio dell'abaco delle murature non corrispondono”.

RISPOSTA

Si precisa di fare riferimento al 117_PE_TE_0020_4_Capitolato Speciale d'Appalto - Parte 2 - Specifiche Tecniche Opere Architettoniche

Si precisa inoltre che la stratigrafia M14 si riferisce a pacchetti differenti riportati in analisi, la stratigrafia M19 è composta da più codici di analisi come indicato nel disciplinare descrittivo, per la stratigrafia M5 vedere la nota riportata nell'elaborato 117_PE_AR_7001_4_Abaco murature e finiture.